

Intervista

- Dott.ssa Messina, qual è attualmente la Sua professione?

R. Attualmente mi occupo della vendita di servizi turistici presso una piccola struttura nella mia città, di cui sono responsabile commerciale, revenue manager e hospitality manager. Mi piacerebbe tanto poter sfruttare al meglio le mie conoscenze linguistiche, e, ancor di più, applicarle alle attività didattiche, ma aspetto, come molti di noi, tempi migliori.

- Da quanto tempo svolge questa attività?

R. Lavoro nel settore turistico alberghiero da circa sei anni.

- Lei si è iscritta alla Facoltà di Lettere e Filosofia, quali sono state le motivazioni che l'hanno portata a questa scelta?

R. Il bisogno di completare un percorso già iniziato in precedenza con la laurea triennale in Lingue e Culture Moderne, la passione per lo studio e la sete di conoscenza dei meccanismi socio-linguistici delle culture nel mondo mi hanno portata a cercare un'offerta formativa adeguata alle mie esigenze culturali e lavorative.

- Perché ha scelto l'Università degli Studi Guglielmo Marconi?

R. La proposta curriculare prevista nel piano di studi mi ha immediatamente portato a scegliere la facoltà di Lettere e Filosofia di Unimarconi e, in particolare, il Corso di Laurea in Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale, in quanto completo di tutte le discipline linguistiche letterarie, didattiche e, ancor di più, di quelle discipline inerenti le Scienze della Comunicazione, non previste in altre università telematiche italiane. Inoltre, la possibilità di attingere alla formazione in piattaforma virtuale, mi ha permesso di studiare, continuando a svolgere le mie attività lavorative.

- Perché ha scelto come argomento della Sua Tesi di Laurea "*The Picture of Dorian Gray, tradurre il romanzo gotico*"?

R. È stata una scelta dettata dalla mia passione per la traduzione letteraria ed esegetica, per l'analisi testuale e per tutto ciò che concerne il confronto tra culture, in senso storico, linguistico,

culturale e geografico. Un bella sfida, stimolante e gratificante. La preparazione e la disponibilità della mia relatrice sono state fondamentali, un docente che ama la propria disciplina corrobora la passione per lo studio del discente.

- Cosa è cambiato nella Sua professione dopo il conseguimento della Laurea ?

R. Al momento non è cambiato molto, visto il periodo storico che si sta attraversando. Sono in attesa di nuove esperienze formative e lavorative, inerenti la mia preparazione accademica.

- Cosa pensa di poter consigliare ad un giovane che voglia avvicinarsi alla Sua stessa professione?

R. Il consiglio che, al momento, potrei dare a tutti coloro i quali si avvicinano al mondo della comunicazione internazionale e delle discipline umanistico-letterarie è sicuramente quello di mantenere viva la passione per lo studio, e di accostarsi il più possibile alle Istituzioni Internazionali.